



ISIA di Roma
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

piazza della Maddalena, 53 - 00186 ROMA
tel. 06.6796195 fax 06.69789623
PEO: isiaroma@isiaroma.it PEC: isiaroma@pec.it
www.isiaroma.it Codice fiscale 80400540581

△ XI Compasso d'Oro 1979
△ XIV Compasso d'Oro 1987

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 7 LUGLIO 2021 N. 4

Il giorno 7 luglio 2021 alle ore 9.00, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle leggi vigenti, mediante piattaforma GSuite su dominio @eduisiaroma.it, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per le Industrie artistiche - ISIA di Roma per la quarta seduta dell'esercizio finanziario 2021.

I Signori Consiglieri risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
Dott. Roberto GIOLITO	<i>Presidente</i> (D.M. 10/09/2019 n. 792)	1	
Prof. Massimiliano DATTI	<i>Direttore</i> (D.M. 11/11/2019 n. 1042)	1	
Prof. Tommaso SALVATORI	<i>Docente designato dal Consiglio Accademico</i> (D.M. 25/05/2020 n. 110)	1	
Alessio D'ANGELI	<i>Studiante designato dalla Consulta Studenti</i> (D.M. 25/05/2020 n. 110, Decreto Presidente – D.P. ISIA 7/05/2019 n. 116)		1
//	<i>Esperto nominato dal Ministro</i>	//	
	TOTALE	3	1

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Silvia BATTISTINI Direttore Amministrativo.

Il Consiglio di amministrazione, come sopra composto, è stato convocato con atto del Presidente prot. n.1541/A04 del 02/07/2021, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto ISIA Roma - Decreto della Direzione Generale MIUR AFAM D.D. 10/05/2004 n. 81, in conformità al DPR 132/2003, per esaminare gli argomenti posti ai punti del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione definitiva verbali delle precedenti sedute del CdA (n. 1 del 04/05/2021, n. 2 del 21/05/2021, n. 3 del 27/05/2021).
- 2) Convenzione con Consorzio Universitario di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca, al fine del rinnovo dall'A.A. 2021/2022 del ciclo di studi CORSO TRIENNALE ISIA ROMA decentrato a Pordenone DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO in "DESIGN DEL PRODOTTO", approvazione ai sensi del Regolamento Contabilità D.D. 14/07/2005 n. 333 art. 46 comma 3, art. 11 comma 4.
- 3) Convenzione 30/06/2021 prot. n. 1487/D12 con ROS srl per nuovo brand articoli da scrivania in lamiera EMERGI, approvazione a ratifica ai sensi del Regolamento Contabilità D.D. 14/07/2005 n. 333 art. 46 comma 3, art. 11 comma 4.
- 4) Affidamento mansioni conservazione beni mobili e funzioni di Consegretario a Dipendente di ruolo dell'ISIA Assistente Amm.vo, ai sensi del Regolamento Contabilità D.D. 14/07/2005 n. 333 art. 42 comma 7.
- 5) Bando per costituzione Graduatorie d'Istituto Personale Amm.vo in possesso del requisito dell'anzianità di servizio di 24 mesi - per la stabilizzazione ed immissione in ruolo con contratto a T.I. - ed inferire ai 24 mesi.
- 6) Informativa su maggiori entrate accertate per future variazioni in aumento al bilancio 2021, impegni assunti ecc. e verifica disponibilità finanziarie dell'ISIA, ai sensi del Regolamento Contabilità D.D. 14/07/2005 n. 333 art. 11 comma 1 e ss.
- 7) Aggiornamenti situazione Immobile Edificio SEDE ISIA Roma e decisioni in merito.
- 8) Varie ed eventuali.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Punto 1) o.d.g. - APPROVAZIONE DEFINITIVA VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL CDA (n. 3 del 27/05/2021).

Il Consiglio dopo aver letto e visionato la stesura definitiva del verbale della precedente riunione del CdA n. 3 del 27/05/2021 lo approva all'unanimità, avendone verificato la completezza e la veridicità.

Punto 2) o.d.g. - Convenzione con Consorzio Universitario di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca, al fine del rinnovo dall'A.A. 2021/2022 del ciclo di studi CORSO TRIENNALE ISIA ROMA decentrato a Pordenone DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO in "DESIGN DEL PRODOTTO", approvazione ai sensi del Regolamento Contabilità D.D. 14/07/2005 n. 333 art. 46 comma 3, art. 11 comma 4.

Per trattare il presente argomento è sottoposta all'attenzione del CdA la versione del testo della Convenzione con il Consorzio Universitario di Pordenone, concordata con il Direttore, revisionata dal Direttore Amm.vo e trasmessa a Pordenone, relativa al corso triennale di 1° livello decentrato a Pordenone per il nuovo ciclo di studi decorrente dall'A.A. 2021/2022, ed approvata con Delibera n. 459 dal Consiglio Accademico del 06/07/2021 n. 6 "Approvazione Convenzione Consorzio PN per .A. 2021/2022".

Nella stesura inviata alla cortese attenzione ed al vaglio del Dott. Andrea Zanni del Consorzio di Pordenone per la Formazione, gli Studi Universitari e la Ricerca, in verde sono state evidenziate le integrazioni normative inserite dalla dott.ssa Battistini nelle premesse quale preambolo giuridico e precisazioni varie apportate dalla predetta, mentre le modifiche operate da Pordenone condivise dall'ISIA sono riportate in giallo.

Il Dott. Zanni ha informato che la riunione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Universitario di Pordenone fissata per l'approvazione della convenzione, inizialmente prevista per lunedì 5 luglio, è stata rinviata al prossimo 12 luglio, data entro la quale occorre reinoltare il testo concordato nella presente seduta.

Per ciò che attiene alle modifiche in particolare il Direttore Amm.vo Battistini aveva sollevato la questione dell'individuazione e reclutamento dei Docenti e esperti vari con contratti - incarichi di insegnamento sui settori disciplinari, spettanti ad ISIA ma in concreto delegata alla scelta del Consorzio.

Nella formulazione originaria sottoriportata il comma 2 lett. b) dell'art. 3 della Convenzione, attraverso il "suggerimento" sembrava configurare che la scelta effettiva dei Docenti fosse in realtà devoluta in capo al Consorzio *autonomamente*, non recando riferimenti alla validità ed utilizzo delle Graduatorie d'Istituto costituite in seguito ad apposita procedura selettiva di valutazione comparativa pubblica, da cui invece è obbligatorio attingere per individuare gli aventi titolo.

Art. 3 comma 2 lett. b)

individuazione dei Docenti, dei Tutor, degli Esperti e nomina dei Coordinatori del Corso in oggetto, da suggerire in tempo utile al Consorzio il quale sceglierà autonomamente per gli incarichi finali ed effettivi con piena e totale autonomia contrattuale secondo le disposizioni vigenti e le forme ritenute più opportune;

Le perplessità del Direttore Amm.vo risiedono sul fatto che con tale testo pare prospettarsi che il Consorzio di Pordenone si riservi la facoltà di "assumere" o meno i docenti individuati e reclutati da ISIA Roma sui settori disciplinari tramite le Graduatorie d'Istituto istituite ed in vigore da settembre – ottobre 2020.

Interviene in proposito il Direttore che assicura che la formula utilizzata si riferisce all'autonomia di Pordenone relativamente alla tipologia di contratti da stipulare, non alla scelta o meno di assumere i docenti inseriti in graduatoria e pertanto per scorrimento in ordine di punteggio già individuati.

A riguardo il Dott. Zanni, a fronte delle riflessioni suggerite dal Direttore Amm.vo relativamente al metodo di "assunzione" dei docenti individuati e reclutati da ISIA Roma sui settori disciplinari tramite le Graduatorie d'Istituto redatte ed in vigore da sett.-ott. 2020, propone di eliminare totalmente il comma.

Il Consiglio valutata l'opportunità condivide l'abolizione del capoverso inserito sub lett. b).

b) ~~individuazione dei Docenti, dei Tutor, degli Esperti e nomina dei Coordinatori del Corso in oggetto, da suggerire in tempo utile al Consorzio il quale sceglierà autonomamente per gli incarichi finali ed effettivi con piena e totale autonomia contrattuale secondo le disposizioni vigenti e le forme ritenute più opportune;~~

L'allegato A parte integrante della Convenzione si riferisce alle PREVISIONI di spesa del corso accademico "Design del Prodotto" per gli incarichi di insegnamento dei docenti e degli introiti derivanti dai versamenti da parte degli studenti dei contributi-tasse.

A riguardo il Direttore Amm.vo rammenta che ai sensi dell'art. 11 comma 4 Regolamento contabilità, le variazioni di bilancio inerenti le convenzioni, rientranti nelle competenze didattiche affidate in via esclusiva al Direttore, sono adottate dal Consiglio di Amm.ne previa acquisizione del parere del Consiglio Accademico.

Tutto ciò premesso, in attuazione del Regolamento Contabilità D.D. 14/07/2005 n. 333 segnatamente l'art. 46 comma 3, il Consiglio di Amministrazione con

DELIBERA N. 11

APPROVA, quale attività di indirizzo di esclusiva competenza ai sensi dell'art. 46 comma 3 del Regolamento Contabilità D.D. 14/07/2005 n. 333), la CONVENZIONE con il Consorzio Universitario di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca, al fine del rinnovo dall'A.A. 2021/2022 del ciclo di studi del corso triennale ISIA Roma decentrato a Pordenone, per il conseguimento del diploma accademico di primo livello in "Design del Prodotto", nel testo modificato concordato congiuntamente riportato di seguito insieme al relativo Allegato A - Previsionale di Spesa costo complessivo ciclo triennale coorte 2021 (A.A. 21/22, 22/23,23/24).

Punto 3 o.d.g.) – Convenzione 30/06/2021 prot. n. 1487/D12 con ROS srl per nuovo brand articoli da scrivania in lamiera EMERGI, approvazione a ratifica ai sensi del Regolamento Contabilità D.D. 14/07/2005 n. 333 art. 46 comma 3, art. 11 comma 4.

Il Consiglio prende atto che questo ISIA ha stipulato la Convenzione prot. n. 1487/D12 del 30.06.2021 (*Allegato*) con l'Azienda ROS srl di Azzano Decimo (Pordenone), curata dalla Prof.ssa Patrizia Bartolini Project Manager, avente ad oggetto la ricerca di design, di una nuova linea di prodotti destinati all'e-commerce per il nuovo brand EMERGI relativo ad articoli per scrivania, da realizzarsi in lamiera con varianti di colore e personalizzazioni, approvata con Delibera n. 458 del Consiglio Accademico 14/06/2021 n. 5 "Ratifica ricerche ROS / EMERGI".

Per l'attività di ricerca è prevista l'erogazione a favore dell'ISIA di un contributo come stabilito nella citata Convenzione prot. n. 1487/D12 del 30.06.2021 e riportato testualmente nel seguito art. 4 comma 2:

“

Per l'esecuzione del programma di cui alla presente convenzione, ROS verserà a ISIA Roma Design a titolo di finanziamento della ricerca, la somma complessiva di Euro **6.980,00 (seimilanovecentottanta/00)**, di cui:

- Euro **3.480,00 (tremilaquattrocentottanta/00)** della cifra complessiva a titolo di anticipo a seguito della firma dell'Accordo, **entro il giorno 05 di luglio 2021** e, comunque, prima dell'inizio attività;
- Euro **3.500,00 (tremilacinquecento/00)** alla consegna del progetto.

”.

A riguardo il Direttore Amm.vo riferisce al Consiglio che la ROS srl ha versato, come convenuto, la prima quota di € 3.480,00 con sistema PAGOPA in data 01/07/2021 che sarà quanto prima introitata in bilancio con apposita reversale d'incasso.

Viene posto in visione ed esame dei Consiglieri il Budget convenuto (*Allegato*).

Tutto ciò premesso, alla luce del Regolamento Contabilità D.D. 14/07/2005 n. 333 in particolare l'art. 46 comma 3 (e art. 11 comma 4 in caso di variazioni di bilancio) è stabilito che le convenzioni le collaborazioni con Università, i progetti contratti ecc. rientranti nelle competenze didattiche affidate in via esclusiva al Direttore, devono essere adottate dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Consiglio Accademico.

Tenuto conto della Delibera n. 458 assunta dal Consiglio Accademico nella seduta del 14/06/2021 n. 5 "Ricerche ROS / EMERGI", il Consiglio di Amministrazione con

DELIBERA N. 12

APPROVA a ratifica la Convenzione prot. n. 1487/D12 stipulata il 30.06.2021 con l'Azienda ROS srl di Azzano Decimo (Pordenone), avente ad oggetto la ricerca di design, di una nuova linea di prodotti per l'e-commerce del nuovo brand EMERGI relativo ad articoli per scrivania in lamiera con varianti di colore e personalizzazioni, tenuto conto del contributo economico a favore di ISIA a titolo di parziale finanziamento per la realizzazione delle attività pattuite in base al budget convenuto.

Punto 4 o.d.g.) - AFFIDAMENTO MANSIONI CONSERVAZIONE BENI MOBILI E FUNZIONI DI CONSEGnatARIO A DIPENDENTE DI RUOLO DELL'ISIA ASSISTENTE AMM.VO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO CONTABILITÀ D.D. 14/07/2005 N. 333 ART. 42 COMMA 7.

Il Direttore Amm.vo ricorda che l'ISIA deve procedere a individuare e nominare tra il personale amm.vo in servizio con contratto a tempo indeterminato il responsabile dell'inventario dei beni mobili che in base a normativa è richiesto sia un "*dipendente di ruolo dell'istituzione*".

Difatti il Regolamento di contabilità dell'ISIA di Roma D.D. 14/07/2005 N. 333 in particolare al comma 7 dell'Art. 42 dedicato all'inventario dei beni mobili dispone:

La conservazione e la gestione dei beni mobili sono affidate con delibera del C.D.A., su proposta del Direttore Amministrativo, ad un dipendente di ruolo dell'istituzione che assume le responsabilità del consegnatario.

Per completezza di informativa ai Consiglieri, si pone in visione il seguente art. 38 del Regolamento di Contabilità in materia di gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Istituto.

Articolo 38

Beni mobili ed immobili

1. I beni che costituiscono il patrimonio dell'Istituzione si distinguono in mobili ed immobili, secondo le norme del codice civile. I beni sono descritti negli inventari in conformità alle disposizioni contenute nei successivi articoli.
2. Per i beni appartenenti al patrimonio dello Stato e degli Enti Locali che sono concessi in uso all'istituzione e iscritti in distinti inventari, si osservano le disposizioni impartite dagli enti medesimi.
3. IL Consiglio di Amministrazione determina gli obiettivi e i programmi per la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'istituzione e vigila sulla sua conservazione e valorizzazione, tenuto conto delle esigenze didattiche, scientifiche e di ricerca, derivanti dal piano di indirizzo determinato dal Consiglio accademico.
4. Alla gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare provvede il Direttore amministrativo, in conformità agli obiettivi ed ai programmi determinati dal Consiglio di amministrazione.

L'esigenza di designare la figura, attualmente mancante, del consegnatario di beni mobili responsabile dell'inventario, previsto dal citato art. 42 co. 7, è stata prospettata al personale amm.vo nelle apposite riunioni del 12 febbraio 2021 sull'organizzazione del lavoro, individuazione e affidamento di mansioni e funzioni aggiuntive e nella più recente del 30 giugno scorso con la presenza e partecipazione del Direttore.

La Dott.ssa Battistini, in entrambe le occasioni, ha avanzato la proposta di designare l'assistente amm.va Angela FERRERA, considerata l'anzianità di servizio a tempo indeterminato presso l'Istituto, le funzioni superiori svolte in qualità di Direttore di Ragioneria *ad interim* e tenuto conto che occorre ridefinire più precisamente il mansionario che le è stato affidato negli anni precedenti.

Tale proposta è stata illustrata e comunicata all'interessata in entrambe le riunioni per sondare la disponibilità ad assumere tale nuovo compito di tenuta dell'inventario dei beni mobili con le varie operazioni previste e anche del registro dei beni di facile consumo.

Si prevede di far frequentare a Angela FERRERA apposito corso di formazione e aggiornamento per l'utilizzo dei programmi e software che la ditta ISIDATA tiene a titolo gratuito, al fine di migliorare l'approccio esecutivo necessario per gli adempimenti amm.vi.

Il Consiglio di Amm.ne prende atto di quanto riferito dal Direttore Amm.vo, condivide la proposta di affidare le mansioni di conservazione e gestione dei beni mobili alla predetta Assistente Amm.va in servizio a TI, per l'esperienza e conoscenza maturate in vari settori degli Uffici ISIA, considerato anche l'impossibilità da dettato normativo di ricorrere alle unità in servizio a tempo determinato e valutato inopportuno modificare il mansionario agli addetti alla segreteria didattica e alla ragioneria - contabilità pagamenti stipendi - compensi ecc.

Il Consiglio di Amministrazione, con

DELIBERA N. 13

APPROVA di affidare le mansioni di conservazione e gestione dei beni mobili all'Assistente di ruolo dell'ISIA di Roma Angela FERRERA che assume le funzioni e responsabilità di consegnatario dei beni mobili dell'Istituto.

Punto 5 o.d.g.) – BANDO PER COSTITUZIONE GRADUATORIE D'ISTITUTO PERSONALE AMM.VO IN POSSESSO DEL REQUISITO DELL'ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI 24 MESI - PER LA STABILIZZAZIONE ED IMMISSIONE IN RUOLO CON CONTRATTO A T.I. - ED INFERIORE AI 24 MESI.

Riscontrate le perduranti assenze a causa di malattia effettuate da una Assistente amm.va a T.I., considerata la necessità di assumere unità a tempo determinato in sostituzione dei titolari assenti e a copertura dei posti così disponibili, il Direttore Amm.vo rende noto che la Graduatoria d'istituto, da cui attingere per individuare e reclutare gli aventi titoli, è esaurita in quanto composta da unità già in servizio con contratti annuali su posti vacanti ed è vicina la scadenza per decorso periodo di validità triennale ad agosto prossimo.

Si riferisce alla Graduatoria definitiva d'Istituto 24 mesi, da ultimo aggiornata al 31 ottobre 2020, riservata al Personale in servizio presso l'ISIA di Roma, relativa al profilo professionale di "Assistente" (ex Assistente amministrativo) - Area II, allegato "B" al CCNL AFAM 2006/2009 sottoscritto il 4 agosto 2010, adottata con Decreto Presidente ISIA Roma n. 128 del 18 settembre 2020, in attuazione di delibera n. 469 del Consiglio di Amm.ne 04/09/2020 che dà esecuzione alla Nota MIUR DGFIS prot. n. 8887 del 30 luglio 2020, relativa alla necessità di aggiornamento della Graduatoria di cui trattasi al 31 ottobre 2019 ed al 31 ottobre 2020.

Come detto, si ravvisa la necessità di procedere ad aggiornare al 31/10/2021 la graduatoria degli Assistenti con almeno 24 mesi di anzianità di servizio, requisito per le future immissioni in ruolo e assunzione con contratti di lavoro a tempo indeterminato nel limite dei posti vacanti.

Nel contempo è utile ed importante costituire altra graduatoria che includa gli Assistenti con anzianità di servizio inferiore ai 24 mesi, attualmente privi del requisito per la stabilizzazione, ma aventi titolo a contratti di lavoro a tempo determinato, in subordine rispetto ai primi, a copertura di posti disponibili ed anche, quando ne risulteranno, su eventuali posti vacanti, argomentando dalle disposizioni MIUR AFAM in materia di assunzioni di personale a tempo determinato: il DDG n. 6625 del 07/05/2021 per l'A.A. 2021/2022 e da altri risalenti decreti quali il D. G. AFAM Uff. III n. 5259 del 27/07/2012, ribadita da successiva nota MIUR n. 8880 del 28/10/2013.

Il Direttore Amm.vo suggerisce pertanto di formare due graduatorie interne d'istituto riservate entrambe agli assistenti in servizio a tempo determinato presso l'ISIA di Roma, sulla base del citato DDG n. 6625 del 07/05/2021 per l'A.A. 2021/2022 contenente l'esplicito riferimento al "personale senza requisiti per la stabilizzazione".

Difatti coloro che al 31/10/2021 avranno maturato meno di 24 mesi di servizio possono essere, previa domanda, confermati in servizio con delibera favorevole del CdA ed i relativi posti ricoperti dai lavoratori confermati in servizio vengono quindi sottratti alla mobilità territoriale A.A. 2021/2022 e pertanto resi indisponibili e non fruibili da parte del personale di ruolo.

Si valuta l'opportunità e l'evidente utilità di formare due distinte graduatorie d'istituto, al fine della copertura dei posti vacanti e/o disponibili in ISIA Roma, cui attingere per assumere a tempo determinato gli assistenti con almeno 24 mesi che saranno reclutati in via prioritaria con diritto di precedenza ed anche gli assistenti con anzianità inferiore a 24 mesi di servizio che, pur privi del requisito per la stabilizzazione, sono anch'essi aventi titolo all'assunzione, in assoluto subordine rispetto ai primi, a copertura di ulteriori posti che si renderanno disponibili durante l'anno e anche vacanti.

Per avvalorare le considerazioni sin qui rilevate, il Direttore Amm.vo richiama la disposizione ministeriale che ha consentito tale possibilità e rinvia alla nota MIUR n. 8880 del 28/10/2013, relativa alle graduatorie di istituto utilizzabili per le assunzioni a tempo determinato, che ribadisce quanto disposto con precedente nota del 27/07/2012, confermando pertanto che: *"per la copertura dei posti vacanti e/o disponibili successivamente alle operazioni di mobilità, si continuerà pertanto a far ricorso a tali graduatorie aggiornabili annualmente"*.

Si considera in maniera rilevante la legittima prosecuzione da parte del personale precario del rapporto di lavoro, ancorchè a tempo determinato anche per periodi brevi e saltuari, risultando vanificate altrimenti le esigenze di opportunità al mantenimento in servizio di professionalità già esperte, per una migliore funzionalità delle Istituzioni AFAM, come propugnato, quali finalità prioritarie, dalla citata C.M. n. 5259 del 27/07/2012 ed anche per il carattere di continuità ad avvalersi di risorse professionali con competenza ed esperienze acquisite che l'Istituto stesso ha contribuito a formare.

Si tiene conto delle deliberazioni assunte in materia dal Consiglio di Amm.ne nelle precedenti sedute del 04/05/2021 sull'organico del personale tecnico e amm.vo A.A. 2021/2022 (nota DG MUR AFAM 13/04/2021 prot. n. 5323); del 21/05/2021 posti disponibili alla mobilità e conferme in servizio A.A. 2021/2022 (nota DG MUR AFAM 07/05/2021 prot. n. 6625).

Premesse le motivate argomentazioni addotte a sostegno della possibilità di costituire due graduatorie d'istituto, ascoltata l'introduzione del Direttore Amm.vo sulle disposizioni e normativa applicabili, condivise le considerazioni, il Consiglio di Amministrazione con

DELIBERA N. 14

APPROVA di indire la procedura di valutazione pubblica per soli titoli, formalizzata in apposito bando predisposto dal Direttore Amm.vo (*Allegato*), al fine dell'aggiornamento / formazione di due Graduatorie d'Istituto riservate al Personale Amministrativo nel profilo professionale di "Assistente" area Seconda - allegato B al CCNL AFAM 2006/2009 sottoscritto il 4 agosto 2010 – in servizio presso questo ISIA di Roma con contratto di lavoro a tempo determinato, utili per il reclutamento ed assunzione di unità con contratto di lavoro a tempo determinato a copertura di posti vacanti e/o disponibili di Assistenti.

Considerato che requisito per l'immissione in ruolo oltre al posto vacante è aver maturato "almeno 24 mesi", una graduatoria sarà composta da assistenti con servizio pari o superiore ai 24 mesi, che saranno reclutati in via prioritaria ed assunti con diritto di precedenza rispetto ad altri aspiranti con minore anzianità di servizio (oltre che per la futura immissione in ruolo e stabilizzazione su posto vacante).

Nell'altra graduatoria saranno inclusi gli assistenti con anzianità inferiore ai 24 mesi i quali, pur privi del requisito per la stabilizzazione, sono anch'essi aventi titolo all'assunzione, in assoluto subordine rispetto ai primi, a copertura di ulteriori posti che si renderanno disponibili durante l'anno ed anche vacanti.

Punto 6 o.d.g.) – INFORMATIVA SU MAGGIORI ENTRATE ACCERTATE PER FUTURE VARIAZIONI IN AUMENTO AL BILANCIO 2021, IMPEGNI ASSUNTI ECC. E VERIFICA DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DELL'ISIA, ai sensi del REGOLAMENTO CONTABILITÀ D.D. 14/07/2005 N. 333 art. 11 comma 1 e ss.

Il Direttore Amm.vo informa il Consiglio che sono state accertate maggiori entrate che saranno oggetto di variazioni in aumento al bilancio 2021.

Le risorse acquisite attengono ai fondi per il pagamento delle supplenze brevi e saltuarie del personale non docente e relativi oneri, attribuiti dal Ministero in seguito alle richieste ISIA, al fine di sostenere le spese per la sostituzione in particolare di una unità di Assistente amm.vo.

L'importo introitato di € 13.718,00 è relativo al fabbisogno per il primo semestre 2021, assegnato in base al DM n.1141 del 17/5/2021, incassato in bilancio con Reversale n. 9 del 25/06/2021 (cap. 102 E. - Compensi personale a tempo determinato u.p.b. 1.2.1 trasferimenti dallo Stato / cap. 51 U. - Compensi personale a tempo determinato u.p.b. 1.1.2. oneri per il personale in attività di servizio).

Inoltre sono erogati da Enti e Aziende di settore contributi a titolo di finanziamento delle attività di ricerca in Convenzione con l'ISIA, destinate alla realizzazione di prodotti e sviluppo di progetti di idee funzionali, di seguito descritti.

+ € 2.525,00 è il saldo della Convenzione di ricerca "Molino Moras" destinato alla Convenzione di ricerca prot. n. 1553/D12 del 03/09/2020 con l'Azienda "Molino Moras srl", deliberata dal CA 14/07/2020, concernente lo sviluppo progettuale di concept design relativo al "progetto Farina Crescita", individuato durante la Pordenone Design Week 2020.

L'importo è stato acquisito al bilancio 2021 con Reversale d'incasso n. 10 del 25/06/2021 (cap. 351 E. – convenzioni di ricerca upb 1.2.6 trasferimenti da privati cap. 161 U. / sottocap. 39 - Convenzione di ricerca "Molino Moras - Farina crescita").

Il progetto riguarda lo studio e la realizzazione degli elementi grafici dei concept selezionati per il packaging primario e secondario, compreso il naming e le illustrazioni originali grafiche, l'ottimizzazione di un logo, l'ottimizzazione grafica degli elementi per la produzione dei file finali.

In base alle intese intercorse, si precisa che a breve sarà introitato l'acconto a finanziamento della Convenzione prot. 1487/D12 del 30.06.2021 stipulata con l'Azienda ROS SRL di Azzano Decimo (Pordenone) pari a

+€ 3.480,00 avente ad oggetto la ricerca di design di una nuova linea di prodotti destinati all'e-commerce per il nuovo brand EMERGI relativo ad articoli per scrivania, da realizzarsi in lamiera con varianti di colore e personalizzazioni (cap. 351 E. – convenzioni di ricerca upb 1.2.6 trasferimenti da privati / cap. 161 U. /sottocap. 41 - Convenzione di ricerca "Emergi").

Inoltre si informa che di recente lo scorso 5 luglio con reversale d'incasso n. 11 è stato introitato il primo acconto pari ad € 269.200,00 del fondo di funzionamento ordinario da parte del MUR per l'anno finanziario 2021; si precisa che trattandosi della prima quota del contributo rientra nelle previsioni, pertanto non sarà oggetto di variazioni di bilancio in aumento.

Il Consiglio di Amministrazione ascoltato il Direttore Amm.vo prende atto delle risorse aggiuntive acquisite sinora in base agli accertamenti di maggiori entrate indicati a finalità e destinazione vincolata.

Punto 7 o.d.g.) – AGGIORNAMENTI SITUAZIONE IMMOBILE EDIFICIO SEDE ISIA ROMA E DECISIONI IN MERITO.

Si ricorda ai Consiglieri che il Comune di Roma Capitale, proprietario dell'immobile ubicato in Piazza della Maddalena n. 53 di cui una porzione è adibita a sede dell'ISIA, ha esperito azioni legali tese alla riacquisizione del possesso e al recupero dei crediti maturati nel tempo, in forza della "vetusta" concessione in uso a titolo oneroso, rilasciata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1427 del 7 maggio 1996, ai fini dello svolgimento delle attività didattiche, di un'area di circa 2.650 metri quadri, a fronte di un canone unitario annuo di Lire 100.000 al metro quadro,

corrispondenti al canone complessivo annuo di Lire 265.000.000, con decorrenza dal 30 agosto 1996 e termine il 29 agosto 2002.

Si rammenta che il canone mensile ammonta all'importo elevatissimo di € 22.112,72, che non è affatto sostenibile in termini economici da parte dell'ISIA oltre a ritenersi non dovuto.

Il Direttore Amm.vo riferisce che il contenzioso legale esercitato dal Comune di Roma ha coinvolto due sedi di giudizio e materie del contendere: il Tribunale civile per l'intimazione di pagamento e il tentativo di opposizione all'ingiunzione fiscale con richiesta ISIA di sospensiva; il TAR - Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio adito sulla legittimità e validità temporale dell'atto concessorio di detenzione a titolo oneroso dell'edificio e sulla individuazione di responsabilità e sfere di competenza tra Comune e Provincia di Roma, ai sensi delle "Norme per l'edilizia scolastica" della Legge 11/01/1996 n. 23, segnatamente in combinato disposto l'art. 3 – Competenze degli Enti locali e l'art. 8 – Trasferimento ed utilizzazione degli immobili.

L'Avvocatura Generale dello Stato, che ha rappresentato e difeso in giudizio l'ISIA, a fronte dell'esito sfavorevole, ha reiterato l'invito già formulato di "*ricercare un componimento bonario della lite con l'Amministrazione capitolina*".

La sentenza di merito del TAR per il Lazio n. 3065/2021, ha sancito la non fondatezza delle tesi azionate dall'ISIA e ha respinto il ricorso proposto, ritenendo legittimo l'atto di riacquisizione dell'immobile sito in piazza della Maddalena n. 53 da parte del proprietario Roma Capitale.

Alla luce delle pronunce giurisdizionali civile in via cautelare e amministrativa di merito, nel primario interesse pubblico a garanzia del diritto allo studio e a salvaguardia delle finalità istituzionali, si sottopone di nuovo all'attenzione e valutazione da parte del Consiglio di Amm.ne l'annosa questione concernente l'immobile adibito a sede dell'ISIA di Roma, ai fini dell'eventuale prosieguo del contenzioso.

L'ISIA - Istituto Superiore per le Industrie Artistiche - amministrazione pubblica di livello universitario, appartenente alle istituzioni del comparto AFAM dell'Alta Formazione e specializzazione Artistica Musicale e Coreutica, risulta *in toto* destinatario del dettato della legge 11/01/1996 n. 23, recante "Norme per l'edilizia scolastica" entrata in vigore dal 3 febbraio 1996.

L'Avvocatura di Stato nelle chiose sconsiglia questo ISIA di esperire il secondo grado di giudizio innanzi al CdS - Consiglio di Stato per ricorso in appello, pur riconoscendo e lasciandone facoltà, e nella nota 29/03/2021 n. 203855 di trasmissione della sentenza TAR n. 3065/2021 sottolinea che il TAR legittima l'operato dell'Amministrazione Capitolina, focalizzando la durata della concessione scaduta al 29/08/2002 quale rilievo assorbente e fattore ostativo non agevolmente superabile nel concreto.

In seguito a rassegna del Direttore Amm.vo, il Consiglio procede a valutare e consultandosi tra loro sostiene e rinnova la fondatezza della tesi che l'immobile adibito a sede ha formato oggetto di trasferimento ex lege in favore dell'ente locale dell'epoca Provincia di Roma, in forza di quanto statuito dagli artt. 3 e 8 della legge n. 23/1996.

La dott.ssa Battistini rappresenta che per effetto dell'art. 3 - Competenze degli enti locali, in particolare comma 1, lett. b) del citato disposto, qualsiasi onere relativo alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici "da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di conservatori di musica, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti di istituzioni educative statali" doveva essere posto a carico delle province previo accordo tra le parti e stipula della relativa convenzione.

L'art. 8 della predetta legge disponeva infatti che: "Gli immobili dei comuni e dello Stato utilizzati come sede delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) (tra cui rientrava e rientra la scrivente Amministrazione) **sono trasferiti in uso gratuito**, ovvero, in caso di accordo fra le parti, in proprietà con vincolo di destinazione ad uso scolastico, **alle province**, che si assumono gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché gli oneri dei necessari interventi di ristrutturazione, ampliamento e adeguamento alle norme vigenti. I relativi rapporti sono disciplinati mediante convenzione".

Nel caso di specie, si sottolinea che l'eventuale **provvedimento di trasferimento** "in uso gratuito" riveste una **natura meramente ricognitiva e non costitutiva, stante la chiara e univoca interpretabilità della legge che operava essa stessa il trasferimento** a prescindere dalla volontà delle parti.

Tutto ciò è avvalorato nel testo normativo dalla locuzione letterale che espressamente dispone tout court "**sono trasferiti**" gli immobili dei comuni e dello Stato, utilizzati come sede "scolastica" degli **istituti superiori per le industrie artistiche** (art. 3, comma 1, lettera b).

Tale trasferimento non è intervenuto, pertanto la proprietà dell'immobile è rimasta del Comune di Roma, con tutti i relativi oneri di qualsivoglia natura e specie, in quanto ISIA era stata destinataria normativamente della utilizzazione ad uso gratuito.

Inoltre non risulta intervenuto l'accordo per la stipula della convenzione prevista per regolare i rapporti derivanti dalla "eventuale" assegnazione in proprietà alla già Provincia di Roma – attuale Città Metropolitana di Roma, dell'immobile in parola, nel qual caso tutti gli oneri avrebbero dovuto essere sostenuti dalla stessa provincia e giammai dall'ISIA.

Ne è scaturito il noto complesso contenzioso innanzi al TAR del Lazio e al Tribunale Civile di Roma, con conseguenti pronunce giudiziali che, allo stato, non hanno contribuito a normalizzare i rapporti in linea con la legge n. 23/1996.

Al contrario, si è intensificata la situazione di conflittualità che poteva e doveva essere evitata, per non determinare tra l'altro un ingiusto onere economico a carico del bilancio pubblico nel suo complesso, considerato che il grave vulnus derivato dalla mancata applicazione della legge non può certo addebitarsi all'ISIA ma ai competenti Uffici comunali.

Al riguardo, si rileva che, nello stesso atto concessorio, si dà atto della "destinazione ad uso scolastico" dell'immobile, ad ulteriore conferma che si tratta di edificio compreso tra quelli contemplati dagli artt. 3 e 8 della legge n. 23/1996, con conseguente diritto dell'ISIA ad usufruire del suddetto immobile secondo i principi dettati dal legislatore in materia.

Il Presidente Giolito rileva che la *vexata quaestio* si trascina da lungo tempo ed è giunta ad un esito sfavorevole quale retaggio del passato ed eredità complessa che l'attuale Governance ISIA di Roma, da lui rappresentata, intende con massimo proficuo impegno risolvere la controversia nel preminente interesse della collettività e degli studenti dell'ISIA, nell'auspicio di un efficace intervento e supporto dei Soggetti coinvolti e degli Uffici di Roma Capitale.

A riguardo il Direttore Datti riferisce che, nella prospettiva di un raccordo tra piano giuridico – amministrativo e l'indirizzo politico, l'Amministrazione Capitolina Gabinetto del Sindaco sta incanalando una serie di contatti e ripresa di tentativi per superare la questione, nel comune intento di raggiungere un accordo transattivo con l'allora Provincia di Roma oggi Città Metropolitana di Roma.

In un'ottica di proficua leale collaborazione tra le Istituzioni pubbliche e ai fini del perseguimento dell'interesse primario di garantire il diritto allo studio e, di non certo secondaria importanza, il pieno rispetto della legge, d'intesa con il Ministero dell'università e della ricerca, si ritiene utile addivenire ad una soluzione che ripristini ora per allora la dovuta ottemperanza ad una legge nazionale verificando, sempre ora per allora, il ritenuto possibile accordo che trasferisca la proprietà dell'immobile alla Città Metropolitana di Roma, con la contestuale stipula di una convenzione regolante i reciproci adempimenti, tali comunque da escludere il pagamento di qualsiasi somma da parte di ISIA e il rilascio dell'immobile, anche per la messa a norma dello stesso immobile sempre secondo il dettato della legge.

Nello specifico, si auspica che Roma Capitale e la Città Metropolitana di Roma sottoscrivano al più presto una convenzione, che disciplini ora per allora la concessione a titolo gratuito all'ISIA di Roma dell'immobile de quo, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e l'accollo da parte di Roma Capitale di tutti gli oneri per la messa a norma dello stesso immobile e con la contestuale cessazione di qualunque richiesta monetaria all'ISIA, anche derivante da contenziosi insorti in contrasto con le norme vigenti, in conformità al principio generale di utilizzo gratuito, per le Istituzioni AFAM e per quelle universitarie, degli immobili adibiti a fini di istruzione e formazione.

Pertanto, la eventuale (ma non consentita in termini di legge) riacquisizione dell'immobile da parte dell'Amministrazione capitolina – che rappresenterebbe un unicum senza precedenti, ove si consideri che, di norma, gli enti locali concedono in uso gratuito gli immobili destinati a tali istituzioni – avrebbe come conseguenza non solo la compromissione delle attività istituzionali dell'ISIA e, quindi, l'interruzione di un pubblico servizio offerto da un centro di eccellenza della formazione superiore, un polo di innovazione nella conoscenza e nella ricerca patrimonio della città di Roma, ma anche, e soprattutto, un gravissimo danno per gli studenti e per la Capitale.

Per le rilevanti motivazioni sopraesposte

- Preso atto del parere dell'Avvocatura Generale dello Stato sulla sentenza di merito del TAR n. 3065/2021 contenuto nella relativa nota di trasmissione 29/03/2021 n. 203855.

- Considerata la soluzione finalizzata ad un accordo transattivo che è stata prospettata da Roma Capitale Gabinetto del Sindaco quale proposta indirizzata alla Città Metropolitana di Roma, già Provincia di Roma.

dopo ampia trattazione con argomentazioni condivise dai Consiglieri, in attesa di sviluppi, il Consiglio di Amministrazione con

DELIBERA N. 15

APPROVA di proseguire l'azione legale contro Roma Capitale e di proporre l'appello contro la sentenza n. 3065/2021 pronunciata nel merito dal TAR per l'impugnativa con ricorso al Consiglio di Stato nei termini previsti da legge.

APPROVA, al fine di agire in appello contro la sentenza del TAR n. 3065/2021, di richiedere all'Avvocatura Generale dello Stato di Roma assistenza e qualificata presa in carico del giudizio da esperire per notificare e istruire secondo normativa il ricorso al Consiglio di Stato, ritenendo fondato motivo di impugnativa il trasferimento ex lege dell'immobile sede ISIA da Roma Capitale all'allora Provincia di Roma avvenuto già a prescindere dalla volontà delle parti, in forza della legge 23/1996 che stabilisce in termini univoci: *"Gli immobili dei comuni e dello Stato utilizzati come sede delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) sono trasferiti in uso gratuito, ovvero, in caso di accordo fra le parti, in proprietà con vincolo di destinazione ad uso scolastico, alle province, che si assumono gli oneri...."*.

Strettamente connessa viene trattata la questione delle richieste a sistematica e fissa cadenza mensile da parte del Comune di Roma, con appositi bollettini PAGOPA precompilati, di pagare i corrispettivi per l'utilizzo di porzione dell'unità immobiliare quale sede ISIA di Roma, che ammontano attualmente all'importo € 22.112,72 al mese, soggetto ad aumenti periodici per rivalutazione secondo indici ISTAT.

A riguardo si sottolinea che, dall'analisi della generale situazione economico-contabile dell'ISIA, non sussiste copertura finanziaria per l'ingente "canone di locazione" richiesto.

Inoltre sulla scorta di specifici suggerimenti forniti dal MUR, l'impossibilità oggettiva di pagare un importo di tale elevatissima entità, deve intendersi in via meramente subordinata, in quanto il canone di locazione non è dovuto e, in ogni caso, ove mai si considerasse dovuto, non sarebbe economicamente sostenibile da questo ISIA, secondo l'orientamento del MUR che ha invitato l'ISIA ad esprimere chiaramente questo assunto al Comune di Roma.

Si ricorda che, dietro consiglio qualificato dei Dirigenti dell'Ufficio Affari Legali del MUR e del settore Edilizia rispettivamente dott. William Giuseppe Rossi e Angelo Siddi, sono state già trasmesse note di segnalazione, cui sinora non è pervenuta risposta - prot. n. 1192/C07 del 25/05/2021, integrata da prot. n. 1229 /C07 del 31/05/2021 e quella sul canone di giugno prot. n. 1571/C07 del 06/07/2021 - contenenti l'esplicita motivazione che induce l'ISIA a non poter pagare l'esoso canone di locazione, poiché *in primis* considerato non dovuto e in subordine non sostenibile economicamente, in sostanza un diniego ravvisato legittimo al pagamento di una somma annua esorbitante pari a circa € 266.000,00.

In base alle argomentazioni esposte, in forza soprattutto degli orientamenti del MUR a sostegno del diniego al pagamento opposto dall'ISIA, dopo consultazioni e riflessioni, in linea con quanto sollecitato dai competenti Uffici del MUR e condiviso dal Presidente Giolito, il Consiglio di Amministrazione stabilisce di predisporre ed inviare in risposta alla richiesta mensile una nota contenente il legittimo diniego al pagamento a firma del Presidente di dare mandato al Direttore Amm.vo di predisporla e di firmarla congiuntamente al Presidente.

Pertanto tutto quanto sopra premesso, in accoglimento dei suggerimenti pressanti e dei manifesti intenti del MUR nel fornire possibili soluzioni per risolvere la *vexata quaestio* della concessione in uso a titolo oneroso di porzione dell'immobile adibita a sede ISIA, con

DELIBERA N. 16

APPROVA di redigere, in attuazione delle specifiche disposizioni ricevute in tal senso dal MUR Uffici Affari Legali e Edilizia che hanno formulato il testo, una nota sostanzialmente di diniego a pagare, suffragata dalla legittima motivazione fondata sul dato che il corrispettivo di € 22.112,72 al mese NON È DOVUTO DALL'ISIA E IN SUBORDINE NON È affatto SOSTENIBILE IN TERMINI ECONOMICI da questo Istituto a firma del Presidente Rappresentante Legale dell'Istituto e del Direttore Amm.vo cui si dà mandato di predisporla.

STABILISCE che la nota così formulata, si puntualizza del tutto basata sulle esplicite statuizioni del MUR che ha fornito all'ISIA ed elaborato il testo, sia indirizzata e trasmessa mensilmente, a fronte delle relative richieste a cadenza fissa, a Roma Capitale Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative -Direzione Gestione Patrimonio U.O. Concessioni Servizio Gestione Patrimonio in concessione, al Sindaco e al Gabinetto, per conoscenza al Ministero dell'Università e Ricerca Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca.

Dopo quest'ultimo argomento, non emergono quindi non sono affrontate le questioni VARIE ED EVENTUALI indicate al Punto 8) o.d.g.

Pertanto alle ore 10,30 conclusa la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara terminata la riunione.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene qui di seguito sottoscritto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Silvia BATTISTINI

IL PRESIDENTE

Dott. Roberto GIOLITO

Per copia conforme
FIRMATO IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
f.to Dott. Silvia Battistini